


TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

 Trento, = 6 FEB. 2018
 Prot. n. 5161/75661/19.9.2/2018

OGGETTO: Misure contingibili e urgenti per la gestione dei fanghi di depurazione prodotti dai depuratori provinciali.

IL PRESIDENTE

Rilevata la situazione di emergenza relativa alla gestione e allo smaltimento dei fanghi di depurazione prodotti dai depuratori provinciali, in dipendenza da:

- limitazione dei conferimenti da parte delle ditte affidatarie del servizio di recupero dei fanghi,
- funzionamento irregolare per guasti dell'impianto di essiccamento termico di Villa Agnedo presso il quale sono conferiti parte dei fanghi,
- esaurimento degli spazi di stoccaggio autorizzati presso gli impianti di depurazione.

rilevata la situazione di difficoltà di gestione dei fanghi suddetti presso tutti i depuratori provinciali gestiti dall'Agenzia per la Depurazione, che hanno esaurito lo spazio di stoccaggio e non possono far fronte al flusso di fanghi prodotti utilizzando i quantitativi attualmente autorizzati presso gli impianti, costituendo quindi un concreto pericolo per l'ambiente circostante;

ritenuto di dover far fronte, in via transitoria, a tale criticità con misure organizzative e gestionali anche a carattere derogatorio rispetto alle autorizzazioni in essere relative alle discariche di rifiuti solidi urbani e agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane;

visto l'articolo 32 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni;

visti gli articoli 91, 95 e 96 del Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2741 di data 14 dicembre 2012;

ritenuto che sussistono i presupposti e le condizioni per l'esercizio dei poteri contingibili e urgenti ai fini della tutela della salute e della salvaguardia dell'ambiente;

ORDINA

1. all'Agenzia per la Depurazione gestore dei depuratori pubblici di provvedere alla gestione dei fanghi prodotti dai depuratori, assicurandone lo stoccaggio provvisorio presso i depuratori stessi mediante misure di stoccaggio in sicurezza, nel rispetto delle esigenze di tutela della salute pubblica e della qualità dell'ambiente, fatto salvo quanto previsto dal successivo punto 3.;

2. alla ditta Sea Consulenze e Servizi S.r.l. in ATI con Vomm Impianti e Processi S.p.A. di provvedere alla gestione dei fanghi presso l'essiccatore di Villa Agnedo provvedendo anche al loro

stoccaggio in sicurezza per i quantitativi tecnicamente possibili, garantendo sempre la salute pubblica e la qualità dell'ambiente;

3. all'Agenzia per la Depurazione di accogliere nelle discariche pubbliche provinciali i fanghi e il digestato prodotti dai depuratori anche in deroga alle autorizzazioni vigenti concernenti la gestione dei rifiuti, nel rispetto della capacità tecnica dei singoli impianti, nel limite della loro potenzialità residua e nel rispetto delle esigenze di tutela della salute pubblica e della qualità dell'ambiente;

4. di disporre che le misure di cui ai punti 1. e 2. sono autorizzate per effetto della presente ordinanza fino al 31 luglio 2018;

5. di disporre che il conferimento dei fanghi alle discariche di cui al punto 3. è autorizzato per effetto della presente ordinanza fino al 31 luglio 2018;

6. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per la depurazione, al Servizio Autorizzazioni e Valutazioni ambientali, all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, all'Azienda provinciale per i servizi sanitari e all'A.T.I. Sea Consulenze e Servizi S.r.l. e Vomm Impianti e Processi S.p.A.

- dott. Ugo Rossi -
